



Smantellato il canile di contrada Tappino

Concluso il trasferimento degli animali nella struttura di Santo Stefano, ora decisamente sovraffollata

di STEFANO VENDITTI

670 cani. A tanto ammonta il numero degli «ospiti» del canile comunale di Santo Stefano dopo il trasferimento degli amici a quattro zampe dalla costruzione di contrada Tappino. Entro la giornata di ieri, infatti, i 220 cani rinchiusi nella struttura situata nei pressi della Cattolica dovevano essere trasferiti poiché l'Università del Molise doveva procedere a recintare l'intera zona per iniziare i lavori di bonifica dell'intera area per avviare quanto prima la messa in opera della costruzione della Casa dello Studente. Grazie al lavoro profuso dai volontari delle

Associazioni animaliste e da tre operai i 220 cani sono stati trasferiti per la maggior parte nel complesso di Santo Stefano, alcuni nel vecchio mattatoio in piazza Palatucci a Campobasso ed a Frosolone. Il cambio di sede, per così dire, che è stato effettuato senza l'ausilio ed il supporto dei veterinari o di responsabili della Asl, non ha affatto risolto i consueti problemi che affliggono la popolazione canina randagia: il sovraffollamento, l'inadeguatezza delle strutture, la morte per sbrana-mento. Il passaggio da Tappino a Santo Stefano ha oltre-remodo sovraffollato il canile comunale, costringen-

do i volontari a sistemare i cani lungo gli angusti corridoi. Un cane che fino a qualche giorno fa era ospitato a Tappino è stato sbrannato da altri randagi residenti a Santo Stefano che difendevano semplicemente il loro territorio. Un problema che, senza dubbio, potrà ripetersi ogni giorno ed ogni notte fino a quando il Comune non ampliarà la struttura di Santo Stefano. Al momento da Palazzo San Giorgio l'unica notizia pervenuta è che entro la prossima primavera il canile comunale sarà ampliato. Il problema sarà quello di verificare quanti cani moriranno prima di giungere a primavera. A questo

punto tra la vita e la morte dei cani si frapperà solo l'impegno e la determinazione dei volontari. L'unica notizia positiva è che la Cattolica si è impegnata a finanziare, per un ammontare pari a circa 4/5 mila euro, l'acquisto di nuove gabbie per la sistemazione dei cani a Santo Stefano.

I volontari si augurano, a questo punto, che il nuovo anno possa portare un maggior senso civico e di lealtà nei confronti dei cani, senso civico che fino ad oggi è totalmente mancato da parte della classe politica non solo della città di Campobasso ma anche a livello provinciale e regionale.

